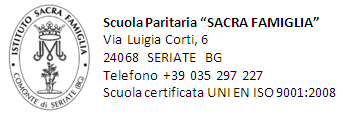
****

**CRITERI DI VALUTAZIONE – 2° QUADRIMESTRE**

**Scuola Secondaria di I grado a.s. 2016-2017**

**CLASSI PRIME/SECONDE/TERZE**

***Discussi in ambito di Collegio Docenti a settembre e a maggio, vengono ripresi ed approvati in ambito di Consiglio di Classe agli scrutini del secondo quadrimestre.***

**Criteri per l’ammissione alla classe successiva:**

* ***Validità dell’anno scolastico***: (art. 11 comma 1 del [D.Lgs. 59/04](http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-legislativi/decreto-legislativo-59-del-19-febbraio-2004-definizione-norme-scuola-infanzia-e-primo-ciclo.flc) e art. 14 comma 7 D.P.R. 122 19 agosto 2009) cioè presenza di tre quarti dell’orario annuale personalizzato; le deroghe verranno deliberate dal Collegio Docenti (CM n. 20/2011), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.
* ***Sufficienza in tutte le discipline***.
* ***Sufficienza nel comportamento***.

**Delibere del Collegio Docenti:**

* **La valutazione degli apprendimenti** in sede di scrutinio finale è espressa in decimi e riportata anche in lettere nei documenti di valutazione (Scheda di valutazione e Certificato delle competenze);
* Il Collegio Docenti ha deliberato un uso più ridotto **della scala decimale nella valutazione**, per ciò che riguarda i voti insufficienti: da un minino di 4 (quattro) a un massimo di 10 (dieci);
* Il Collegio Docenti ha stabilito, per tutte le discipline i criteri per **l’attribuzione dei voti** in decimi (vedi Attribuzione dei livelli nel PTOF);
* **La valutazione del comportamento** è espressa in decimi. Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri per l’attribuzione dei voti in decimi nel comportamento (vedi Attribuzione dei voti in decimi nel comportamento nel PTOF);
* Il Collegio Docenti ha deliberato che **la valutazione del comportamento si assesti sull’otto** nella media generale; **il nove e il dieci riguardano l’eccellenza** e sono attribuiti dal Consiglio al comportamento, al rendimento didattico e allo sviluppo positivo della personalità;
* **Il sette, il sei e il cinque evidenziano la media più bassa.** Il Consiglio vota per alzata di mano e sceglie tra gli indicatori di riferimenti di quel voto, quelli più appropriati per definire le caratteristiche del comportamento dell’alunno;
* **Il docente di religione** compila la Nota per la valutazione relativa all’insegnamento della Religione Cattolica e inserisce la sua valutazione senza l’attribuzione del voto numerico ma utilizzando il giudizio espresso in: Ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente;
* **L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione** è inserito nell’ora di Storia e Geografia.

**Mancato raggiungimento degli obiettivi**

Si considera il mancato raggiungimento degli obiettivi quando si è in presenza di:

* **n. 2 insufficienze di cui un 4**
* **n. 3 insufficienze.**

In tal caso il Consiglio di Classe discute.

Se il Consiglio di Classe delibera, dopo la discussione, l’ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze:

* i voti non sufficienti saranno convertiti in sei;
* il Consiglio di Classe manderà una “Nota informativa” alla famiglia. Essa deve contenere la motivazione per cui è stata deliberata l’ammissione; l’esplicitazione delle discipline in cui la valutazione è insufficiente (anche per una singola disciplina viene inviata la nota informativa); l’invito ai Genitori di supportare il figlio/a in previsione di una frequenza proficua negli anni seguenti.
* Per l’ammissione è necessaria la votazione a maggioranza. In caso di parità prevale la preferenza del voto della Coordinatrice delle attività didattiche.

**ESAMI DI STATO - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE CLASSI TERZE a.s. 2016-2017**

***Discussi in ambito di Collegio Docenti di maggio, vengono ripresi ed approvati in ambito di Consiglio di Classe agli scrutini del secondo quadrimestre.***

**Criteri per l’ammissione all’Esame di Stato:** *(identici a quelli applicati per l’ammissione alla classe successiva)*

* ***Validità dell’anno scolastico***: (art. 11 comma 1 del [D.Lgs. 59/04](http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-legislativi/decreto-legislativo-59-del-19-febbraio-2004-definizione-norme-scuola-infanzia-e-primo-ciclo.flc) e art. 14 comma 7 D.P.R. 122 19 agosto 2009) cioè presenza di tre quarti dell’orario annuale personalizzato; le deroghe verranno deliberate dal Collegio Docenti (CM n. 20/2011), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.
* ***Sufficienza in tutte le discipline***.
* ***Sufficienza nel comportamento***.

**Giudizio di idoneità**

* Di competenza del Consiglio di classe;
* Deve essere **espresso in decimi** comprendente il percorso compiuto dall’allievo nella Scuola Secondaria di I grado (quindi il triennio);
* Tale giudizio verrà formulato anche in caso di **non ammissione.**

**Voto finale** espresso in decimi e determinato dalle seguenti voci:

* Giudizio di idoneità;
* Le prove scritte;
* La Prova Nazionale Invalsi;
* Il colloquio orale.

Tale voto sarà arrotondato alla unità superiore se pari o superiore allo 0,5.

**Il certificato delle competenze**

Il certificato è il modello richiesto a livello ministeriale.

**Alunni licenziati :** conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a 6 decimi. Può essere assegnata la **lode**, con decisione assunta dalla Commissione esaminatrice **all’unanimità** con punteggio 10 decimi.

**Le prove scritte**

***Tipologia e durata e materiale consentito***

**ITALIANO**: 4 ore

1. Traccia che richieda di riflettere su esperienze reali (lettera – diaro etc…);
2. Traccia che preveda di riflettere su argomenti di interesse culturale e sociale;
3. Traccia che preveda la relazione di un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

*È consentito l’uso del vocabolario della lingua italiana, non quello dei sinonimi e contrari.*

**LINGUA STRANIERA**: 3 ore

La prova può attuarsi in forme differenziate: elaborato, composizione, questionario, simulazione di dialogo etc.

Le insegnanti di lingua (inglese e francese) scelgono:

Inglese: dialogo o comprensione scritta

Francese: email o comprensione scritta.

*Non è consentito l’uso del dizionario durante gli scritti.*

**MATEMATICA**: 3 ore

La prova può essere articolata su più quesiti che comportino soluzioni indipendenti l’una dall’altra. I quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici anche in collegamento con scienze.

*È consentito l’uso della calcolatrice.*

***È data facoltà di formulare tracce diverse per ciascuna terza classe, su proposta motivata dei singoli insegnanti, approvata dalla Commissione in seduta preliminare.***

PROVA NAZIONALE INVALSI (ITALIANO E MATEMATICA) : 3 ore

Il materiale giungerà alla Scuola nei giorni appena prossimi agli Esami di Stato.

*È consentito l’uso di strumenti specificati da apposito documento rilasciato dall’Ufficio Invalsi.*

***Criteri di valutazione delle prove scritte***

I criteri di valutazione degli scritti sono riportati nel verbale che sarà utilizzato durante l’Esame di Stato e approvato dal Collegio docenti e dai Consigli di classe.

**Il colloquio orale**

***Impostazione e conduzione del colloquio***

Il colloquio orale sarà condotto collegialmente alla presenza dell’intera Sottocommissione esaminatrice. Potrà riguardare gli approfondimenti nelle varie discipline di studio e gli altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

Sarà condotto su tre livelli:

1. FASCIA BASSA: colloquio guidato con quesiti che partono da argomenti personali oppure da percorsi personalizzati mediante mappe costruite dall’alunno stesso in fase di preparazione all’Esame di Stato;
2. FASCIA MEDIA: percorso interdisciplinare basato su argomenti interdisciplinari;
3. FASCIA ALTA: approccio critico ad argomenti, testi, articoli di giornale o altre fonti anche inedite in collegamento con altri argomenti approfonditi nel corso dell’anno o scelti liberamente perché legati a interessi personali che denotino la responsabilità e la maturazione dell’alunno.

*Il Collegio docenti decide di far partire ogni alunno mediante l’utilizzo di un documento già studiato o considerato durante l’anno, oppure inedito, in base alla fascia suddetta.*

***Criteri di valutazione della prova orale***

I criteri di valutazione della prova orale sono riportati nel verbale che sarà utilizzato durante l’Esame di Stato e approvato dal Collegio docenti e dai Consigli di classe.

**Alunni BES**

Per tali alunni si prevede la possibilità di deliberare in sede di Consiglio di classe e attivare apposite misure differenziate (alunni accompagnati da un PEI), misure compensative (alunni accompagnati da un PDP) con l’utilizzo di strumenti idonei.